

I DIRITTI NON SONO PRIVILEGI. DIFENDIAMOLI!

DIFENDIAMO IL DIRITTO AD AVERE UNA PENSIONE:

- PERCHÉ** LA RIFORMA È INIQUA E PUNTA SOLO A FARE CASSA COLPENDO SEMPRE I SOLITI NOTI
- PERCHÉ** IL BLOCCO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI OLTRE TRE VOLTE IL MINIMO È INGIUSTO
- PERCHÉ** IL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI NON È STATO TUTELATO A FRONTE DI UN COSTANTE AUMENTO DEI PREZZI, DEL PRELIEVO FISCALE E PIÙ IN GENERALE DEL COSTO DELLA VITA
- PERCHÉ** È STATA INNALZATA L'ETÀ PER ACCEDERE ALLA PENSIONE
- PERCHÉ** 350MILA LAVORATORI "ESODATI" SI RITROVANO SENZA LAVORO E SENZA PENSIONE
- PERCHÉ** LE RICONGIUNZIONI ONEROSE COSTRINGONO MOLTI LAVORATORI A DOVER PAGARE CIFRE INSOSTENIBILI PER CONTRIBUTI GIÀ VERSATI

DIFENDIAMO IL DIRITTO AD UN WELFARE E AD UNA SANITÀ UNIVERSALE:

- PERCHÉ** LA SALUTE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATA UN PRIVILEGIO DI POCHI
- PERCHÉ** DOPO ANNI DI TAGLI INDISCRIMINATI ALLA SPESA SOCIALE ABBIAMO BISOGNO DI UN SISTEMA DI WELFARE DEGNO DI UN PAESE CIVILE E DI UN PIANO NAZIONALE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA
- PERCHÉ** IL WELFARE RAPPRESENTA UN'OCCASIONE DI SVILUPPO E DI OCCUPAZIONE PER IL PAESE

DIFENDIAMO IL DIRITTO AL LAVORO E L'ARTICOLO 18:

- PERCHÉ** L'ARTICOLO 18 È UNA NORMA DI CIVILTÀ CHE TUTELA I LAVORATORI DAI LICENZIAMENTI SENZA GIUSTA CAUSA
- PERCHÉ** CON LA REVISIONE DELL'ARTICOLO 18 CI SARÀ UNA VALANGA DI LICENZIAMENTI, SOPRATTUTTO DEI LAVORATORI PIÙ ANZIANI
- PERCHÉ** NELLA RIFORMA PROPOSTA DAL GOVERNO NON C'È TRACCIA DI CRESCITA, SVILUPPO E OCCUPAZIONE E SI AFFERMA IL PRINCIPIO CHE I LAVORATORI PIÙ ANZIANI SONO TROPPO "VECCHI" PER LAVORARE MA ANCORA TROPPO "GIOVANI" PER ANDARE IN PENSIONE.
- PERCHÉ** VOGLIAMO CHE I NOSTRI FIGLI E NIPOTI ABBIANO UN LAVORO STABILE E BEN RETRIBUITO

Spi. Da 0 a 100, tutti compresi.

CGIL

SPI

SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI

www.spi.cgil.it